

Intervento nella presentazione del libro di Martín Carbajo N., OFM
“Sorella madre terra, Radici francescane della *Laudato si*”

Roma, 9 maggio 2017

Buonasera a tutti,

Anzitutto vorrei ringraziare per l’invito a partecipare alla presentazione del libro: “*Sorella madre terra, Radici francescane della Laudato si*”, scritto dal nostro confratello Martin Carbajo. Ci rallegriamo come Chiesa e ci rallegriamo come frati per questo contributo alla spiritualità francescana in sintonia con la Enciclica di Papa Francesco *Laudato Si*’, a due anni dalla sua pubblicazione.

Carissimo professore Carbajo, per noi Francescani, specialmente per coloro che lavorano nella promozione dei valori di Giustizia, Pace e Integrità del Creato - conosciuti come Giustizia e Pace - è stato un motivo di letizia e speranza la pubblicazione del tuo libro.

Siamo lieti, perchè ci permette di approfondire la Enciclica sulla cura della *Casa comune* secondo la nostra spiritualità e di riscoprire la ricchezza della esperienza di San Francesco d’Assisi e della tradizione francescana, specialmente della Scuola di San Bonaventura e del beato Duns Scoto.

Ci dà speranza perchè scopriamo nel libro una risposta che nasce dal mondo dell’Università, che cerca e desidera una società più giusta e fraterna. Nutre i nostri sogni di un altro mondo possibile, perchè crediamo che attraverso il dialogo inter-disciplinare, possiamo cercare insieme cammini di liberazione (62) che ci aiutino a superare il “paradigma tecnocratico imperante” (112) e costruire una nuova antropologia che vada verso una ecologia integrale, che possa rendere possibile l’utopia della fraternità universale.

La struttura, il discorso della promozione e la *praxis* dei valori di Giustizia, Pace e Integrità del Creato hanno occupato progressivamente un posto nella vita delle Entità dell’Ordine Franciscano (Provincia, Conferenza oppure Ordine) con frati nominati per svolgere il lavoro di animazione. In questo senso, la pubblicazione della *Laudato si*’ è stata un grande aiuto e una sfida allo stesso tempo, per gli animatori di Giustizia e Pace, in quanto ci permette di dare un chiaro fondamento, grazie al Magistero della Chiesa, all’impegno dei frati e minori per promuovere la cura della *Casa comune*.

L'impegno dei frati francescani per la cura del Creato, nasce dalla tradizione francescana e dalla riflessione dei frati impegnati nel lavoro degli uffici GPIC dell'Ordine. In particolare, a partire dagli anni novanta si è approfondito l'impegno attraverso il lavoro pastorale, principalmente nell'emisfero sud e negli incontri continentali degli animatori di Giustizia e Pace dell'Ordine. Nel Capitolo generale dell'anno 2003 la cura del Creato è divenuta parte integrante della nostra spiritualità, come Ordine dei Frati Minori: venne incluso, nel primo articolo delle nostre Costituzioni generali, il concetto di sommo rispetto verso il Creato.

Siamo chiamati a portare *“in tutto il mondo l'annuncio del Vangelo, con carità verso tutti gli uomini, predicando, con i fatti, riconciliazione, pace e giustizia, e manifestando sommo rispetto verso il Creato”* (CC.GG 1,2). I valori di GPIC sono trasversali e parte costitutiva della nostra identità francescana, dato che stanno alle basi dell'Ordine e che poi sono ripresi nei capitoli IV e V delle Costituzioni generali, dedicati rispettivamente alla minorità e all'evangelizzazione.

L'impegno di predicare l'annuncio del Vangelo con la testimonianza della propria vita, si è manifestato in tanti frati francescani che, stravolti dalla lettura dei segni dei tempi, hanno incoraggiato la cura della *Casa comune* con opere particolari. Rispondendo alle sfide dei vari contesti, i frati si sono spinti in movimenti di difesa, promozione e cura dell'ambiente. In questo senso, vorrei condividere tre esperienze.

Circa un mese fa il Parlamento della Repubblica di El Salvador, Centro America, ha deciso di vietare l'estrazione mineraria metallica nel Paese. Nel lavoro di sensibilizzazione e di visibilità del problema della contaminazione che produce l'estrazione mineraria, specialmente nei settori più poveri, è stato coinvolto, per più di dieci anni, l'Ufficio di GPIC dei Frati Minori di El Salvador. Un lavoro silenzioso, a volte incompreso sotto i parametri dell'efficacia e della produttività, nonostante abbia dato dei buoni risultati. Oggi, ci rallegriamo insieme ai frati di El Salvador che hanno lavorato gomito a gomito con altre congregazioni religiose e organizzazioni della società civile per vietare l'estrazione mineraria metallica nel loro Paese.

In Indonesia, i frati dell'Ufficio di GPIC sono stati pionieri nello sviluppo del progetto eco-pastorale dal suo inizio nell'anno 2000. Questo movimento pastorale è uno degli esempi di lavoro congiunto tra la famiglia francescana e gli allevatori. Il progetto ha come fine tradurre nella realtà le loro inquietudini, idee, impegni e interessi per la cura del Creato, con base nel servizio pastorale per gli allevatori e nel rispetto per un'agricoltura amica dell'ambiente.

La terza esperienza che condivido con voi è nata dalle parole di Papa Francesco nella *Laudato si'*. Si tratta di: “*L'azienda agroecologica Laudato si': Tetto, Lavoro, Terra*”. Inaugurata lo scorso 26 aprile nella città di Tenosique, stato di Tabasco, frontiera sud del Messico. Questo nuovo progetto in difesa della vita è un spazio dove si uniscono il grido della sorella madre terra e la lotta delle persone migranti e dei rifugiati, vittime dello spostamento forzato causato dalla scandalosa povertà e dalla violenza generalizzata. Il progetto mette in pratica quello che Papa Francesco ha chiamato *ecologia integrale*.

Come abbiamo potuto constatare i valori di Giustizia, Pace e Integrità del Creato, che promuove l'Ufficio dell'Ordine che mi è stato affidato, sono stati introdotti, lentamente dagli anni'80, nelle strutture delle Entità dell'Ordine e nella vita e azione pastorale dei frati francescani. A volte, con maggiore o minore successo, sono stati stabiliti uffici e gruppi di lavoro e animazione di GPIC in diversi paesi dove si trova l'Ordine Franciscano. Attualmente, siamo più di cento frati che lavoriamo direttamente in questo settore dell'evangelizzazione.

Penso che il lavoro a favore della cura della *casa comune* che si svolge a livello dell'Ordine, come abbiamo potuto vedere in queste tre esperienze, sia arricchito e confortato dall'approfondimento delle radici francescane della *Laudato si'*. Nuovamente, grazie carissimo Martin, per la tua generosa pubblicazione. A nome di tutti gli animatori degli uffici di GPIC dell'Ordine ti ringrazio. Il libro ha già suscitato l'interesse di tanti fratelli, per l'attualità dell'argomento e per l'esigenza quotidiana del loro lavoro. Inoltre, abbiamo la soddisfazione di averlo disponibile in quattro lingue.

Dio benedica la tua vocazione e il tuo lavoro

Jaime Campos F, OFM